MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Manifestazione di interesse per l'Affidamento diretto, ex art.50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, dell'incarico professionale per redazione variante al Piano Comunale delle Coste.

PREMESSA

Il Comune di Manfredonia, nell'ambito delle proprie competenze in materia di pianificazione e gestione del territorio costiero e del demanio marittimo, intende procedere all'avvio delle attività tecniche e amministrative finalizzate alla redazione della variante al vigente Piano Comunale delle Coste (PCC), al fine di garantirne l'aggiornamento, la coerenza con il quadro normativo e pianificatorio sovraordinato e la piena rispondenza alle esigenze di tutela, valorizzazione e gestione del litorale comunale.

Il Piano Comunale delle Coste costituisce, infatti, lo strumento di pianificazione attraverso il quale l'Amministrazione disciplina l'utilizzo delle aree del demanio marittimo, perseguendo un equilibrato contemperamento tra la salvaguardia dei valori ambientali e paesaggistici della fascia costiera, la tutela degli ecosistemi e delle risorse naturali, la libera e pubblica fruizione del litorale e lo sviluppo delle attività turistico-ricreative. Nel corso degli anni, il percorso di formazione, approvazione e attuazione del PCC del Comune di Manfredonia è stato interessato da successive vicende amministrative, giuridiche e pianificatorie che hanno evidenziato la necessità di procedere a una complessiva revisione dello strumento, anche alla luce delle disposizioni normative sopravvenute, degli aggiornamenti degli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica e delle pronunce giurisdizionali intervenute in materia.

In particolare, le verifiche tecniche condotte sul vigente Piano hanno fatto emergere profili di difformità e criticità rispetto al Piano Regionale delle Coste (PRC), nonché la necessità di aggiornare il quadro conoscitivo relativo alla consistenza fisica e giuridica del litorale, alla perimetrazione delle aree concedibili, alla presenza di vincoli territoriali e ambientali e ai parametri di classificazione della valenza turistica dei diversi tratti costieri. Tali elementi rendono necessario un approfondimento tecnico-specialistico finalizzato alla revisione e all'adeguamento degli elaborati cartografici e normativi del Piano. L'esigenza di procedere alla variante assume, inoltre, particolare rilevanza in relazione alla necessità di rinnovare l'attività amministrativa di classificazione del territorio costiero, in conformità a quanto disposto dalla normativa regionale di settore e in ottemperanza alle indicazioni contenute nella sentenza del TAR Puglia – Bari n. 883/2020, nonché in considerazione dei successivi indirizzi assunti dall'Amministrazione comunale.

In tale quadro si inserisce la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30/12/2024, con la quale è stato conferito mandato al Settore Urbanistica di avviare il procedimento di variante al Piano Comunale delle Coste, al fine di rinnovare l'iter di classificazione del territorio costiero e procedere agli opportuni aggiornamenti dello strumento pianificatorio, anche sulla base delle risultanze delle verifiche tecniche già effettuate.

La redazione della variante richiede un'attività articolata di ricognizione, analisi e aggiornamento del quadro conoscitivo, comprensiva di sopralluoghi, verifiche catastali e demaniali, rilievi topografici, elaborazioni cartografiche e georeferenziazione dei principali elementi territoriali, nonché degli adempimenti connessi ai procedimenti di valutazione ambientale, ove previsti. Si tratta di prestazioni caratterizzate da un elevato contenuto specialistico, indispensabili per assicurare la completezza e l'affidabilità degli elaborati tecnici necessari alla successiva adozione e approvazione della variante secondo le procedure previste dalla legislazione regionale vigente.

Piazza del Popolo, 8 - 71043 - Manfredonia (FG) – Tel. +39 0884 519299
www.comune.manfredonia.fg.it - protocollo@comunemanfredonia.legalmail.it

Considerata la complessità delle attività da espletare e rilevata l'indisponibilità, all'interno della struttura comunale, di adeguate risorse professionali da dedicare tempestivamente allo svolgimento delle prestazioni richieste, l'Amministrazione ritiene necessario avvalersi di un supporto tecnico-specialistico esterno, individuando un professionista in possesso di comprovata esperienza e adeguata qualificazione nel settore della pianificazione territoriale e costiera.

La presente manifestazione di interesse è pertanto finalizzata all'individuazione di un operatore economico qualificato cui affidare il servizio professionale di supporto tecnico per la redazione della variante al Piano Comunale delle Coste del Comune di Manfredonia, attraverso una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, trasparenza e concorrenza.

L'obiettivo dell'incarico è quello di dotare l'Amministrazione comunale di un quadro conoscitivo aggiornato, coerente e tecnicamente documentato, nonché degli elaborati specialistici necessari a supportare il processo di revisione del Piano, contribuendo a definire un assetto della costa comunale maggiormente rispondente alle caratteristiche territoriali, ambientali e paesaggistiche del litorale e agli obiettivi di una gestione ordinata, sostenibile e consapevole del demanio marittimo.

Cronologia del Procedimento Amministrativo:

- La Giunta Regionale della Puglia, con deliberazione del 13.10.2011 n.2273, ha approvato in via definitiva il Piano Regionale delle Coste (PRC) ai sensi della L.R. 17/2006 "*Disciplina della tutela e dell'uso della costa*", demandando ai Comuni la disciplina dell'utilizzo delle aree del Demanio Marittimo con le finalità di garantire il corretto equilibrio fra la salvaguardia degli aspetti ambientali e paesaggistici del litorale, la libera fruizione e lo sviluppo delle attività turistico/ricreative.
- Con deliberazione di Giunta Comunale n.249 del 22.10.2014 è stato adottato il Piano Comunale delle Coste (PCC), con cui è stato disposto, a fini consultivi, il deposito presso l'ufficio del Settore Urbanistica di una copia della documentazione e la pubblicazione sul sito web comunale per trenta giorni. Contestualmente è stato adottato e depositato a fini consultivi anche il Rapporto Ambientale della VAS con la sintesi non tecnica. A seguito del deposito della documentazione e delle osservazioni pervenute, è stato redatto il documento "*Proposta di Controdeduzione alle osservazioni*", corredato delle tavole adeguate alle predette osservazioni.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 17.03.2015 è stato approvato il Piano Comunale delle Coste (PCC) con le integrazioni innanzi dette a seguito dell'esame delle osservazioni pervenute. Con Determinazione del Dirigente Ufficio Regionale VAS del 25.09.2015, n. 341 è stato espresso il PARERE MOTIVATO (ID_5221) "L.R. 44/2012 e ss. mm. e ii. - procedura di Valutazione ambientale Strategica comprensiva di Valutazione di Incidenza - Piano Comunale delle Coste. Autorità procedente: Comune di Manfredonia. VAS - 835 – VAL".
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.52 del 22.12.2015, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 44/2012 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), è stato approvato il Piano Comunale delle Coste (PCC), completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio.
- Con deliberazione n.2029 del 13.12.2016 la Giunta Regionale ha dichiarato il Piano Comunale delle Coste di Manfredonia compatibile al Piano Regionale delle Coste, ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L. R. n. 17/2015; con lo stesso provvedimento la Regione Puglia ha dato atto che la verifica di compatibilità

Piazza del Popolo, 8 - 71043 - Manfredonia (FG) – Tel. +39 0884 519299
www.comune.manfredonia.fg.it - protocollo@comunemanfredonia.legalmail.it

attiene esclusivamente al rapporto tra PRC e PCC, e, pertanto, le norme del Piano Comunale delle Coste sono in ogni caso recessive laddove in contrasto con le norme di legge o di regolamento o altri atti di normazione comunitaria, statale o regionale, vigenti o sopravvenute.

- Con decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, n. 461 del 07.12.2017, pubblicato sul BURP n. 38 del 15.03.2018, è stato riperimetrato il PAI inerente il Comune di Manfredonia, variando la posizione vincolistica di un'area consistente di Siponto, interessata da concessioni demaniali, che risulta essere non concedibile.

- Con deliberazione n. 57 del 30.11.2018, il Consiglio Comunale ha stabilito di rinviare l'approvazione definitiva del Piano Comunale delle Coste, approvando il seguente emendamento: <<*modificare il comma 3 dell'art.111 delle norme tecniche attuative del piano, sostituendo le parole "categoria A valenza turistica alta" con le parole "categoria B valenza turistica normale"*>> ritrasmettendo, a tal fine, la deliberazione alla Regione Puglia per la verifica di compatibilità al PRC, giusta nota dirigenziale prot. n.5497 del 12.02.2019.

- In data 10.04.2019 è pervenuta al prot. com.le n.13340 la Relazione dei Servizi Ispettivi del Ministero dell'Economia e Finanza che rilevava, tra le altre cose, un persistente ritardo nell'approvazione del PCC, implicante il mancato adeguamento dei canoni alla misura massima derivante dall'alta valenza e, di conseguenza, il minor introito per l'erario, per cui invitava il Comune, in via prioritaria, ad approvare definitivamente il PCC, disponendone che, all'esito, si procedesse anche al recupero delle differenze di canone per i periodi pregressi.

- Alla luce di tale rilievo, con deliberazione n. 01 del 15.05.2019 del Commissario Prefettizio, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, è stato approvato in via definitiva il Piano Comunale delle Coste prevedendosi inoltre che: "*le eventuali modifiche al piano saranno oggetto di apposita variante da approvare ai sensi dell'art. 4, comma 7 della L.R. n. 17/2015*".

- Tale deliberazione, che aveva comportato la richiesta di maggiori e consistenti somme per canoni demaniali, è stata impugnata dai concessionari dinanzi al T.A.R. Puglia di Bari, il quale con sentenza n.883 pubblicata il 18.06.2020, ha accolto il ricorso e per effetto ha annullato l'art. 111, comma 3 delle NN.TT.AA. del P.C.C. del Comune di Manfredonia, recato dalla cennata delibera commissariale n.1/2019. La detta sentenza ha evidenziato che: <<… *nelle more dell'adozione di una nuova classificazione del territorio costiero, la categoria di riferimento è da intendersi* ***B*** *(ex art. 03 D.L. n.400/1993); sotto altro aspetto, che la rinnovazione dell'attività amministrativa dovrà necessariamente tener conto degli elementi di incongruenza sin qui evidenziati, superabili solo laddove, in sede di nuova e più approfondita istruttoria, ne emergano ulteriori idonei a contrastare gli aspetti in questa sede censurati. Quanto alle modalità procedimentali di rinnovazione dell'attività classificatoria (id est nuova adozione dell'art. 111, co 3, NN.TT.AA.), va evidenziato che la disposizione di cui all'art. 4 L.R. n.17/2015 impone una precisa scansione dell'iter di adozione e approvazione del piano che muove dall'adozione da parte della Giunta; richiede l'approvazione conforme da parte del Consiglio; dispone la verifica di compatibilità con il PCR da parte della Regione, per poi concludersi con l'approvazione consiliare definitiva, ai fini dell'efficacia. L'iter così sinteticamente esposto esclude che eventuali modifiche e/o emendamenti (anche nella fase di prima formazione) possano essere adottati senza seguire pedissequamente il preciso procedimento stabilito dalla normativa di settore regionale. Tanto vale ad escludere, altresì, che la proposta di modifica delle NN.TT.AA recata nella delibera consiliare n. 57/2018 potesse ritenersi legittimamente operata, in quanto non supportata da una precedente ed*

Piazza del Popolo, 8 - 71043 - Manfredonia (FG) – Tel. +39 0884 519299
www.comune.manfredonia.fg.it - protocollo@comunemanfredonia.legalmail.it

omologa delibera giuntale di adozione. Diversamente opinando si giungerebbe all'inaccettabile conclusione che, nella fase di formazione del piano, l'Ente, operando modifiche successive all'adozione, possa derogare all'iter legislativamente stabilito, il cui precipitato logico sarebbe, in sostanza, la natura non vincolante delle prescrizioni procedimentali ivi contenute>>.

- Con delibera n.148 del 28.10.2020, resa dalla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, si è fornito atto di indirizzo al Dirigente del Settore competente affinché, in attuazione della Legge n.145/2018, art.1, co. 682, 683 e 684, procedesse, previa attività istruttoria e adempimenti conseguenziali, al rilascio dei provvedimenti di estensione della durata delle concessioni demaniali marittime alla data del 31.12.2033.
- Alla luce di tale indirizzo e dell'istruttoria effettuata, i concessionari balneari hanno ottenuto l'estensione della durata delle loro concessioni alla data del 31.12.2033 mediante il rilascio di singoli e specifici "Atti di proroga", regolarmente registrati presso la locale Agenzia delle Entrare.
- Con delibera n.66 del 18.05.2021 resa dalla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, sulla scorta della nota del 29.04.2021 di alcuni titolari di concessioni demaniali che contestavano l'obbligo di adeguamento al PCC nel termine di due anni dalla data di approvazione della citata delibera di C.P. n.1/2019, si stabiliva: "*di concedere la proroga richiesta dai concessionari sia al fine di consentire all'ufficio di procedere a rinnovare la propria attività amministrativa alla luce della sentenza del TAR Puglia di Bari n. 883/2020, sia tenuto conto dell'emergenza COVID -19 per anni due*".
- Con nota della Regione Puglia del 21.05.2021 n. 9435, acquisita in pari data al prot. com.le n.21880, in riscontro a quanto richiesto dal Comune relativamente alla possibilità di prorogare l'adeguamento alle norme del PCC, la Sezione Demanio e Patrimonio regionale informava che non residuavano competenze alla detta struttura regionale e, pertanto, attestava che spettava all'Amministrazione Comunale valutare, sulla base della propria attività amministrativa, la proroga dei termini disposti per l'adeguamento.
- In virtù della cennata delibera di proroga e delle criticità emerse nell'istruire le istanze dei concessionari, con determinazione dirigenziale n.1248 del 25.10.2022 si dava incarico a tecnico esterno per procedere alla ricognizione del PCC ed alla verifica di compatibilità con il PRC.
- Stante il lungo periodo legato all'emergenza pandemica ed il contrasto creatosi tra la normativa nazionale ed i Giudici Unionali, a seguito di espressa richiesta dei concessionari con note prot. 15208 del 28.03.2023 e prot. 15673 del 29.03.2023, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 18.05.2023 si prorogavano nuovamente i termini di adeguamento al Piano Comunale delle Coste sino alla data del 31.12.2024, invitando l'Amministrazione a completare gli accertamenti previsti agli articoli dal 105 al 110 delle NTA del PCC e richiesti dall'art.12 delle NTA del PRC, quest'ultimo relativo alla "Valenza Turistica", propedeutici all'attribuzione in classe A o in classe B dei tratti del litorale interessato, così come richiesto dalla succitata sentenza del TAR Bari n.883/2020;
- Con nota acquisita al prot. 56545 del 25.11.2024, il tecnico incaricato ha trasmesso la relazione relativa alla chiesta verifica di compatibilità del PCC col PRC, dalla quale sono emerse, sinteticamente, le seguenti criticità:

  A) successivamente all'approvazione del P.C.C. sono sopravvenute altri strumenti normativi sovraordinati (P.A.I., S.I.T., P.P.T.R., confini demaniali) rispetto ai quali occorre aggiornare il P.C.C.

Piazza del Popolo, 8 - 71043 - Manfredonia (FG) – Tel. +39 0884 519299
www.comune.manfredonia.fg.it - protocollo@comunemanfredonia.legalmail.it

affinché vi sia coerenza tra le varie disposizioni. L'art. 14 prevede che nelle aree classificate come siti di importanza comunitaria (S.I.C.) e zone di protezione speciale (Z.P.S.) è necessario acquisire oltre alle autorizzazioni di natura ambientale anche la valutazione di incidenza ambientale (V.I.A.);

B) il numero teorico di utenza del PRC è diverso dal PCC in quanto anche la definizione di area concedibile del PRC è diversa nel PCC e tale difformità crea equivoci nel calcolo dei parametri cui dimensionare gli stabilimenti balneari;

C) il PRC prevede il divieto di rilasciare o rinnovare le concessioni demaniali in presenza di foci di fiumi o torrenti o corsi d'acqua comunque classificati, va pertanto ridefinito il tratto concedibile a confine con il Canale delle Acque Alte di Siponto e con gli altri corsi d'acqua. Occorre inoltre aggiornare la dividente demaniale sia in alcune zone di Siponto sia lungo gli Sciali;

D) l'art.106 delle NTA del PCC è in contrasto sia con l'art.6.3 delle NTA del PRC e sia con l'art.14, co.16, della L.R. 17/2015, che impongono la trasformazione delle opere fisse eventualmente esistenti in opere di facile rimozione. L'adeguamento deve ritenersi propedeutico alla successiva messa a bando delle concessioni;

E) nelle tavole della ricognizione del PCC è riportata erroneamente la segnalazione archeologica (pag.49); occorre prevedere interventi di risanamento costiero finalizzati al contenimento del macroscopico fenomeno dell'erosione costiera, specie del tratto di costa ubicato lungo la lottizzazione Ippocampo; vanno meglio tutelati i valori ambientali specie lungo la pineta di Siponto; lungo il waterfront urbano occorre eliminare le recinzioni, i parcheggi e tutte le altre opere che impediscono l'accesso al mare;

F) il fronte mare previsto dal PRC contiene un range da 20 a 100 ml, mentre nel PCC vi sono concessioni che prevedono un fronte mare sino a 150 ml;

G) le superfici destinate a servizi igienici, cabine, spogliatoi e docce nel PCC non vengono calcolate ai fini del dimensionamento dei volumi dei manufatti per servizi spiaggia, in contrasto con il PRC che non prevede tale deroga;

H) occorre allineare il dimensionamento delle superfici da utilizzare per le strutture ombreggianti che è disciplinato in modo diverso nel PCC e nel PRC;

I) l'accertamento dei requisiti per stabilire l'alta o la normale valenza turistica, ai fini della determinazione dei canoni demaniali, deve tenere conto sia della puntuale ricognizione fisico-giuridica della costa comunale, sia di ulteriori requisiti indicati nel PRC e non adeguatamente dimostrati nel PCC.

- Da ultimo con deliberazione di C.C. n. 37 del 30.12.2024, l'amministrazione, sulla scorta anche della richiesta dei concessionari balneari, rilevato che permangono le motivazioni che hanno spinto a richiedere le precedenti proroghe, stante anche la mancata rinnovazione dell'attività amministrativa relativa alla definitiva classificazione del territorio costiero, richiesta dalla sentenza TAR 883/2020, e la mancata attività di verifica tecnica prevista agli articoli da 105 a 108 delle NTA del PCC, si è concessa una ulteriore proroga per presentare le istanze di adeguamento al PCC sino alla data del 30.06.2027, e si è dato mandato al Settore Urbanistica di avviare il procedimento di variante al PCC ai fini della rinnovazione dell'iter per la classificazione del territorio costiero in ossequio a quanto rilevato dal TAR Bari con la citata sentenza 883/2020, e alla luce di quanto disposto dalla Legge 166/2024 nonché sulla scorta di quanto rilevato dal

Piazza del Popolo, 8 - 71043 - Manfredonia (FG) – Tel. +39 0884 519299
www.comune.manfredonia.fg.it - protocollo@comunemanfredonia.legalmail.it

tecnico incaricato, dando mandato al Settore Economico Finanziario di prevedere in bilancio le somme occorrenti per la redazione degli elaborati tecnici da sottoporre ad approvazione del Consiglio Comunale.

Considerato che:

- per la redazione della variante al PCC è necessario procedere a sopralluoghi, verifiche catastali, rilievi topografici, redazione di planimetrie, ecc.
- ad oggi non vi sono risorse umane disponibili in capo all'Ente che possano ottemperare in modo celere alla verifica e definizione dei citati procedimenti;

Pertanto:

La procedura sarà svolta tramite la piattaforma telematica della CUC del Tavoliere accessibile all'indirizzo https://cucdeltavoliere.traspare.com/

Luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Manfredonia codice NUTS ITF41.

Le istruzioni operative relative al pagamento della prevista contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

1. **OGGETTO DELL'INCARICO**: Servizio di supporto tecnico per le procedure variante al Piano Comunale delle Coste.

Dettaglio delle Attività e Prestazioni Specialistiche:

1. Adempimenti in materia di VAS;
2. Sopralluoghi;
3. Ricognizione delle aree demaniali;
4. Verifiche catastali;
5. Rilievi topografici;
6. Redazione di planimetrie catastali;
7. Redazione cartografia in scala adeguata;
8. Verifica dei vincoli, georeferenziazione degli elementi rilevanti ai fini della variante;
9. Ogni altra attività, non compresa tra quelle sopra menzionate, necessaria per completare l'incarico;
10. Digitalizzazione e organizzazione del patrimonio cartografico in ambiente GIS, con georeferenziazione, aggiornamento e strutturazione dei dati territoriali e predisposizione degli elaborati digitali editabili e interoperabili.

2. PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT

La Piattaforma utilizzata per l'affidamento dell'incarico di che trattasi è la CUC Del Tavoliere.

3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere iscritti ed accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E TERMINI

Per inoltrare la propria Manifestazione di interesse è necessario essere iscritti alla CUC del Tavoliere come Operatore Economico, accedere alla Piattaforma CUC del Tavoliere e caricare sulla piattaforma i documenti richiesti per la partecipazione alla manifestazione di interesse.

- ALL_A_Modello di manifestazione;
- Curriculum Vitae Professionale;

La documentazione è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul sito istituzionale della stazione appaltante nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi e gare" al seguente link https://www.cucdeltavoliere.traspare.com , sulla piattaforma CUC DEL TAVOLIERE e all'Albo Pretorio del Comune di Manfredonia https://www.comune.manfredonia.fg.it/

La manifestazione di interesse potrà pervenire entro e non oltre **10 giorni naturali e consecutivi** dall'invio dell'invito ad offrire. La scadenza sarà disponibile sulla Piattaforma CUC del Tavoliere. Eventuali proroghe saranno comunicate sulla suddetta Piattaforma.

5. IMPORTO A BASE DELL'AFFIDAMENTO

- La somma determinata per tale incarico in virtù delle attività da espletare ai sensi del D.M. 17.06.2016 come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13, è di Euro 35.000,00 comprensiva di spese (oltre Cassa ed IVA). Si tenga conto che ai sensi del comma 15-bis dell'art. 41 del D.lgs. n.36/2023 e del Parere MIT 3425/2025, in caso di affidamento diretto di servizi tecnici è possibile ridurre il valore del 20% sul totale, per cui la somma ridotta ammonta ad **Euro 28.000,00**, comprensiva di spese (oltre Cassa ed IVA).
- Tale importo è stato così suddiviso:
  - La somma determinata per la parte di incarico per quanto concerne le seguenti attività: "*Adempimenti in materia di VAS; Sopralluoghi; Ricognizione delle aree demaniali; Verifiche catastali; Rilievi topografici; Redazione di planimetrie catastali; Redazione cartografia in scala adeguata; Verifica dei vincoli, georeferenziazione degli elementi rilevanti ai fini della variante;*" ai sensi del D.M. 17/06/2016 come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13, è di Euro 26.000,00 comprensiva di spese (oltre Cassa ed IVA). Si tenga conto che ai sensi del comma 15-bis dell'art. 41 del D.lgs. n.36/2023 e del Parere MIT 3425/2025, in caso di affidamento diretto di servizi tecnici è possibile ridurre il valore del 20% sul totale, per cui la somma ridotta ammonta ad **Euro 20.200,00**, comprensiva di spese (oltre Cassa ed escluso di IVA).
  - La somma determinata per la parte di incarico per quanto concerne le seguenti attività: *"Digitalizzazione e organizzazione del patrimonio cartografico in ambiente GIS, con georeferenziazione, aggiornamento e strutturazione dei dati territoriali e predisposizione degli elaborati digitali editabili e interoperabili"*, ai sensi del D.M. 17/06/2016 come modificato da D.Lgs.36/2023 allegato I.13, è pari ad Euro 9.000,00

comprensiva di spese (oltre Cassa ed IVA); Si tenga conto che ai sensi del comma 15-bis dell'art. 41 del D.Lgs. n.36/2023 e del Parere del MIT n. 3425/2025, in caso di affidamento diretto di servizi tecnici è possibile ridurre il valore del 20% sul totale, per cui la somma ridotta per tale incarico ammonta ad **Euro 7.200,00**, comprensiva di spese (oltre Cassa ed IVA).

Tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti che procederanno a manifestare la volontà di partecipare alla presente procedura, ed in possesso dei requisiti richiesti, verranno invitati mediante successiva lettera di invito con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso.

Il preventivo che sarà offerto dovrà essere inferiore all'importo predeterminato dall'Amministrazione (al netto dell'IVA e della Cassa).

L'appalto di servizi è finanziato con risorse del bilancio comunale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora l'offerta risulti non conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art.108 co. 10, del D.lgs. n.36/2023.

6. DURATA DEL SERVIZIO

L'esecuzione delle prestazioni deve essere eseguita entro 60 giorni dalla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

In caso di ritardo oltre il periodo di consegna verrà applicata una penale pari all'uno per mille (1 ‰) dell'importo affidato, per ogni giorno di ritardo.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- Iscrizione albo professionale;
- Comprovata esperienza lavorativa;
- Regolarità contributiva e fiscale;
- Possesso dei requisiti previsti dall'art. 94 e 95, nonché dall'art. 100 del D.Lgs 36/2023.

8. AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO

Gli operatori economici saranno successivamente invitati mediante lettera di invito ed aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 180 del D.lgs. n. 36/2023.

L'aggiudicazione sarà disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC.

Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art.55, co.1, del D.Lgs. 36/2023, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18 commi 3 e 4, del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione. La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

9. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto di prestazione d'opera intellettuale è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario dovrà comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al servizio comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'affidatario o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

10. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di comportamento della stazione appaltante di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 30.03.2026 e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sottosezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali: Titolare del trattamento per la CUC è il Dott. Vincenzo Merra, reperibile ai contatti di cui all'articolo 1.

Titolare del trattamento per l'Amministrazione è il RUP.

I dati potranno essere comunicati a:

- personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
- collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dall'art.35 del Codice dei Contratti e dalla Legge n° 241/1990 e s.m.i..

I dati personali sono raccolti e trattati dall'Amministrazione esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nonché di tutela della riservatezza del concorrente e dei suoi diritti.

Finalità del trattamento: i dati vengono raccolti e trattati esclusivamente per l'adempimento di funzioni istituzionali, amministrative e contabili, relativamente al perfezionamento e alla gestione del contratto stipulato.

Modalità di trattamento: i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per quanto riguarda l'adempimento di obblighi di legge, contabili e contrattuali. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Amministrazione possa dar corso alle richieste dell'interessato. I dati possono essere comunicati: a tutti i soggetti (Uffici, Enti ed Organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso.

I dati non sono diffusi. I dati possono essere conosciuti dal responsabile e dagli incaricati del trattamento dall'Amministrazione.

L'interessato ovvero il concorrente gode, tra l'altro, dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno all' Amministrazione di dati personali che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e le modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

LA RUP
Funzionario Tecnico del 6° Settore
Comune di Manfredonia
Arch. Ada Palmieri

Firmato digitalmente da:
Palmieri Ada
Firmato il 26/11/2026 13:17
Seriale Certificato: 5327390
Valido dal 05/01/2026 al 05/01/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Firmato digitalmente da:
BARBARO LUCIO
Firmato il 26/11/2026 13:19
Seriale Certificato: 5600939149774062 38
Valido dal 08/05/2026 al 06/05/2029
Namirial CA Firma Qualificata